



Comune di Realmonte
Provincia di Agrigento

1° Settore
Affari Generali, Relazione con il Cittadino e ARO



"Città della Scala dei Turchi"

Via Roma n. 17
92010 Realmonte (AG)
Tel. 0922-816 516 – Fax 0922-810147
PEC: protocollo.realmonte@pec.it
C.F.: 8000331 084 6
P. I.V.A.: 0252951 084 0

DISCIPLINARE

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER LA PROSECUZIONE DEL PROG-681-PR-2 INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA ATTIVI E FINANZIATI SUL FNPSA PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE A CARATTERE ORDINARIO, PER IL BIENNIO 2021-2022 (**CATEGORIA Ordinari**), AI SENSI DELL'ART. 10 DELLE LINEE GUIDA PER IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE (SIPROIMI) APPROVATE CON D.M. 18/11/2019.

CIG 8548094E4F - CUP G17H03000130001 - CPV: 85321000-5;

Il *Comune di Realmonte*, con il concorso di un soggetto terzo, si propone di realizzare la progettualità finalizzata alla prosecuzione del progetto SIPROIMI Realmonte Ordinari per il periodo 01/01/2021 - 31/12/2022 e, pertanto, con il presente Disciplinare di gara intende avviare - con applicazione dei termini ridotti, per ragioni d'urgenza, ai sensi dell'art.36, comma 9 e dell'art.60, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché dell'art.8, comma 1, lettera e) del D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 in considerazione della situazione di gestione delle conseguenze negative della crisi sanitaria causata dal Covid-19 nonché dall'affidamento del servizio entro l'anno a garanzia, senza soluzione di continuità, della prosecuzione del Progetto SIPROIMI Cat. "Ordinari"- una procedura aperta, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei soli elementi qualitativi, valutati in base ai criteri, più avanti indicati, e precisando che l'elemento relativo al costo assume la forma di un prezzo fisso, determinato da quanto previsto nel Piano Finanziario Preventivo, di orizzonte annuale, allegato, ai sensi del combinato disposto dei commi 3, lett. a) e 7 dell'art.95, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei necessari requisiti e capacità, così come previsti anche dal Decreto Ministeriale.

Art. 1 - Amministrazione proponente

Art. 2 - Ambito di intervento ed obiettivi - Descrizione delle attività

Il presente Disciplinare di gara ha come finalità l'individuazione di un soggetto collaboratore (Ente Attuatore) in grado di prestare, a supporto del Comune di Realmonte (Ente Locale), un insieme di prestazioni specialistiche di carattere sociale con i quali organizzare, realizzare, gestire ed erogare i servizi di accoglienza integrata, gli interventi in prosecuzione del progetto già in attività ed in scadenza al 31/12/2020, in favore di n. 30 *Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale*.

L'attuazione del progetto è nell'ambito del territorio comunale e dovrà rispettare le linee guida allegate al D.M. 18/11/2019. Eventuali variazioni riguardanti revisioni progettuali, rimodulazione dei servizi, numero dei posti o dei costi ad esso collegati, potranno essere richieste successivamente dal Comune di Realmonte, quale Ente Locale, titolare del finanziamento, ed in accordo con le previsioni del D.M. 18/11/2019.

Il Comune di Realmonte non assume nessun obbligo contrattuale nei confronti dei partecipanti.

Successivamente alla conclusione delle procedure di gara, tra il Comune di Realmonte e l'Ente Attuatore aggiudicatario, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, la gestione ed erogazione dei servizi predetti ed i necessari rapporti di carattere organizzativo, nonché le modalità di pagamento.

La proposta progettuale dovrà confermare i posti ed i servizi attivi nonché, il costo totale del progetto relativo a tutti i servizi attivi, come da Piano Finanziario Preventivo (allegato n. 2), presentati dal rappresentante legale del Comune, con la domanda di prosecuzione. Non è consentito presentare una proposta progettuale che contenga modifiche del numero dei posti.

Il servizio di accoglienza dovrà assicurare l'erogazione dei servizi indicati nell'articolo 34 delle linee guida del D.M. 18 novembre 2019:

- a) Accoglienza materiale;
- b) Mediazione linguistico culturale;
- e) Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) Formazione e riqualificazione professionale;
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) Orientamento e accompagnamento legale;
- j) Tutela psico-socio-sanitaria.

Nello specifico i servizi sono volti alla conquista dell'autonomia individuale dei Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale, come di seguito descritti e dettagliati nei punti successivi del presente formulario:

Accoglienza materiale - L'ente attuatore è tenuto a: garantire il vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte; fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali; erogare pocket money;

Mediazione linguistico-culturale - Il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. L'ente attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica (interpretariato), che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza);

Orientamento e accesso ai servizi del territorio - L'ente attuatore ha l'obbligo di: garantire le procedure di iscrizione anagrafica secondo quanto dispone la normativa vigente; orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo; garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;

Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori L'ente attuatore ha l'obbligo di: garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorarne la frequenza; favorire, ove possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di quindici ore settimanali;

Formazione e riqualificazione professionale - L'ente attuatore ha l'obbligo di: sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, età); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;

Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo - L'ente attuatore ha l'obbligo di garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e l'orientamento ai servizi per l'impiego; facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti adeguati, per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette;

Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo - L'ente attuatore ha l'obbligo di: favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso

azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;

Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale - L'ente attuatore ha l'obbligo di: promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione, al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina, di promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari, di costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati, di promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;

Orientamento e accompagnamento legale - L'ente attuatore ha l'obbligo di garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione e d'asilo, garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario, garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario, garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico.

Tutela psico-socio-sanitaria - L'Ente Attuatore ha l'obbligo di: garantire l'attivazione dei servizi di sostegno psico-socio-assistenziale, in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari attraverso l'attivazione di servizi psico-socio-educativi, di accompagnamento al Servizio Sanitario Nazionale, per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici, oltre che, di orientamento, informazione ed accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza, garantire, nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, l'accesso ai necessari servizi psico-socio-sanitari, accompagnando l'eventuale piano terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali; garantire la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza, costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni specifiche di riduzione in situazione di sfruttamento o di violenze e/o torture subite, costruire e consolidare, per eventuali situazioni emergenziali, la collaborazione con gli attori pubblici e privati che, a diverso titolo, possono partecipare alla complessiva gestione delle casistiche, di cui al punto precedente.

Art. 3 - Durata ed importo del Progetto

La durata di prosecuzione del progetto inserito nel Sistema SIPROIMI, oggetto del presente Disciplinare di gara, è stabilita dal D.M. 18/11/2019 e successive modificazioni, ovvero per il biennio

2021-2022 ed avrà termine ultimo in data 31 dicembre 2022, salvo proroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Il Piano Finanziario Preventivo presentato dall'Amministrazione ed approvato dal Ministro dell'Interno per la prosecuzione del Progetto, è di importo complessivo annuo pari ad € 427.265,00 e, pertanto, l'importo complessivo per gli anni 2021 e 2022 è pari ad € 854.530,00 compreso IVA ove previsto.

Si precisa, che l'importo complessivo annuo è onnicomprensivo delle seguenti voci di spesa:

- spesa per il personale comunale dedicato esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali SIPRIOMI Cat. "Ordinari";
- spesa per il Revisore contabile indipendente, art. 31 delle linee guida del DM 18/11/2019;
- spese connesse all'espletamento delle procedure di affidamento (RUP, DEC, ecc.. registrazione atti)
- spese pubblicità che saranno anticipate dall'Amministrazione Comunale.

Tali spese, verranno imputate tra i costi del Progetto, in base all'effettivo costo sostenuto procedendo, appena possibile, ad una rimodulazione del piano finanziario preventivo, così come previsto dal Manuale Unico di Rendicontazione.

Il corrispettivo per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto corrisponderà alla quota di finanziamento concessa annualmente dal Ministero dell'Interno sul Fondo Nazionale Politiche ed i Servizi dell'Asilo e sarà erogato, previa verifica della corretta esecuzione dei servizi e dei fondi da parte del Ministero dell'Interno stesso. Esso contempla la remunerazione di tutte le voci di spesa che devono essere sostenute per il presente appalto, comprese anche tutte le migliorie offerte in sede di partecipazione. Il soggetto attuatore, individuato in seguito alla presente selezione ed in quanto partner, sottoscriverà apposita Convenzione/Contratto con il Comune di Realmonte che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse. Si fa presente che la spesa complessiva deve essere ripartita in pari misura per ciascuna delle due annualità per le quali si chiede il finanziamento.

Nulla sarà dovuto al soggetto selezionato in caso di non attivazione del progetto dal Comune di Realmonte. I partecipanti dovranno prendere come riferimento, il Piano Finanziario Preventivo allegato al presente Disciplinare di gara (Allegato n. 2), basato su n. 30 posti SIPROIMI Categoria "Ordinari" e facente parte integrante della documentazione di gara.

Come già precisato la realizzazione del Progetto è subordinata all'erogazione del contributo da parte del Ministero dell'Interno. Resta quindi inteso che, ai sensi dell'art.1353 del Codice Civile, l'esecuzione del Progetto è sottoposta a condizione sospensiva ed in caso di mancata erogazione del contributo, l'Amministrazione potrà revocare la gara anche qualora fosse stata aggiudicata ed in tale caso la ditta partecipante non potrà avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante. Al termine dell'appalto si procederà all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, rilasciato

dal Responsabile competente, che disporrà conseguentemente il pagamento del saldo e lo svincolo della cauzione. Qualora, per qualsiasi motivo, l'entità del contributo erogato dal Ministero dell'Interno dovesse diminuire, l'entità del corrispettivo diminuirà in maniera correlata. Tale eventualità non potrà dar luogo ad alcuna pretesa risarcitoria da parte del gestore.

Art. 4 - Soggetti ammessi a partecipare e procedure di avvalimento

(art.10 del D.M. 18 novembre 2019 e artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii)

Possono partecipare alla selezione gli Enti del Terzo Settore, come individuati dall'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm. ii.:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale;
- enti filantropici;
- imprese sociali;
- le cooperative sociali;
- reti associative;
- società di mutuo soccorso;
- associazioni;
- le fondazioni;
- altri soggetti privati senza scopo di lucro.

I soggetti in precedenza elencati possono partecipare alla selezione anche nelle forme di Consorzio o di Raggruppamento Temporaneo di Impresa, fermo restando il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma. Non possono partecipare alla selezione i soggetti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative proposte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La violazione di tali divieti comporterà l'esclusione e la segnalazione alle Autorità competenti.

In aggiunta al rispetto delle disposizioni previste dagli articoli 45, 47 e 48 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si specifica:

- Nel caso gli Enti Attuatori siano Consorziati, è obbligatorio, fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'Ente proponente indicare nello specifico la/e Consorziata/e erogante/i ed i servizi indicati nel presente Disciplinare di gara.
- Nel caso in cui, gli Enti Attuatori si costituiscono in Consorzio, ovvero in ATI / ATS / RTI (*Associazione Temporanea di Impresa /Associazione Temporanea di Scopo /Raggruppamento Temporaneo di Impresa*), per come stabilito dall'art.10, comma 4, delle linee guida allegate al D.M. 18/11/2019, tutti i partecipanti hanno l'obbligo di possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva, nell'ultimo quinquennio nella accoglienza e nella presa in carico di Richiedenti e/o

Titolari di Protezione Internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di selezione e di possedere, inoltre, un'esperienza pluriennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nella gestione dei progetti SPRAR/SIPROIMI Cat. *Ordinari*, in modo da essere in grado di garantire l'immediata prosecuzione del progetto esistente.

In applicazione del comma 5, dell'art.10 delle linee guida allegate al D.M. 18/11/2019 è data la possibilità di formalizzare l'Associazione o il Raggruppamento degli Enti Attuatori anche successivamente all'ammissione dell'Ente Locale al finanziamento, in ogni caso nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa di riferimento.

Avvalimento:

Gli operatori economici possono avvalersi delle esperienze professionali e delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i lavori o i servizi per i quali tali capacità sono richieste (art. 89 del D.Lgs 50/2016);

In caso dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

1. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere speciale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria. Si rammenta che i requisiti di idoneità professionale non possono essere oggetto di avvalimento perché strettamente collegati alla capacità soggettiva dell'operatore economico.
2. dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti oggetto dell'avvalimento;
3. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Art. 5 Requisiti per la partecipazione

Potranno partecipare alla selezione i soggetti di cui al precedente articolo 4 che alla data di presentazione della domanda di partecipazione siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti di ordine generale

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione della presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.
- in caso di partecipazione nelle forme Consorziate o di Raggruppamento, i requisiti di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno.
- condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68 e ss.mm.ii.
- essere in regola con il versamento degli oneri contributivi INPS ed INAIL.

2) Requisiti specifici di idoneità professionale - capacità economica e finanziaria - capacità tecnica e professionale

Ai fini della sussistenza dell'idoneità professionale è richiesta:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale si evinca che l'oggetto sociale è attinente ai servizi oggetto del presente Disciplinare di gara. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea dovranno provare la loro iscrizione in appositi Albi o Registri equipollenti, istituiti presso lo Stato in cui sono stabiliti, con le modalità previste dall'art.83, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
- *Per le Cooperative* iscrizione nell'Albo delle cooperative per attività pertinenti all'oggetto della presente selezione.
- *Per le Associazioni/Organizzazioni di volontariato* iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione.
- *Per gli Enti e le Associazioni di promozione sociale* regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla L. 328/2000 ed esibizione di copia di Statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della presente selezione.
- iscrizione al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività in favore degli immigrati, ai sensi e per gli effetti dell'art.54 del D.P.R. 31/08/1999, n. 394 così come modificato dal D.P.R. 18/10/2004, n. 334.

Ai fini della verifica della capacità economica e finanziaria

L'Amministrazione Comunale procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria. Tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato specifico nell'ambito dei servizi analoghi al presente Disciplinare di gara che dovrà essere almeno pari ad € 2.563.590,00 l'anno, nell'ultimo triennio 2017-2019 ai sensi dell'art. 83, comma 4, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai fini della sussistenza della capacità tecnico professionale è richiesto:

- il possesso di un'esperienza almeno biennale e consecutiva, nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza e nella presa in carico di Richiedenti e/o Titolari di Protezione Internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di selezione;
- il possesso di un'esperienza pluriennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nella gestione dei progetti SPRAR/SIPROIMI Cat. *Ordinari*, in modo da essere in grado di garantire l'immediata prosecuzione del progetto esistente.

Il possesso del requisito dell'esperienza nel caso in cui l'Ente Attuatore sia un Consorzio un ATI/ATS/RTI è soggetto alla disciplina prescritta dall'art. 10, comma 4, delle linee guida del D.M. 18/11/2019 e riportata nel precedente articolo 4.

- Disponibilità di struttura/e adibita/e all'accoglienza ubicata sul territorio del Comune di Realmonte, pienamente ed immediatamente fruibile in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 19 delle linee guida del D.M. 18/11/2019.

Nell'ipotesi di immobile di non proprietà del soggetto partecipante, l'Ente Attuatore (o gli Enti Attuatoli) dovrà allegare alla domanda, almeno il contratto preliminare di locazione avente ad oggetto gli immobili che dovranno ospitare i titolari di protezione internazionale. Il termine di scadenza della durata del contratto di locazione non potrà essere precedente al 31/12/2022. Nel caso di cessione, ad uso gratuito, dell'immobile di proprietà di un soggetto terzo privato il soggetto selezionato come Ente Attuatore dovrà produrre l'atto di cessione a titolo gratuito, la cui disponibilità è stabilita fino al 31/12/2022.

Art. 6 - Personale

All'Ente Attuatore è fatto obbligo:

- a) di impiegare personale con esperienza e professionalità adeguate alle tipologie dei progetti di accoglienza, tenendo conto di vulnerabilità o di esigenze particolari anche di natura psico-socio-sanitaria, predisponendo modalità organizzative e funzionali alle diverse specificità;
- b) di impiegare personale formato ed aggiornato attraverso opportuni corsi finalizzati ad

ottenere un adeguato livello qualitativo e di professionalità;

- c) di osservare le norme vigenti in materia igienico - sanitaria e antinfortunistica;
- d) di comunicare al Comune di Realmonte, su richiesta del DEC, con nota sottoscritta dal legale rappresentante, la tipologia dei rapporti di lavoro intercorrenti fra il soggetto affidatario stesso e il personale utilizzato per la gestione del servizio con la relativa documentazione;
- e) di adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti
- f) di impiegare personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Il Comune di Realmonte, si riserva il diritto di contestare all'Ente Attuatore l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.
- g) di applicare i contratti vigenti che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze e deve osservare le vigenti leggi e ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali, igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. L'ente attuatore risponderà direttamente di ogni e qualsiasi infrazione a leggi e regolamenti concernenti la normativa antinfortunistica nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

L'Ente Attuatore, nella persona del legale rappresentante, ha la funzione e la qualifica di datore di lavoro del personale che utilizzerà, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 81/08, dovrà adottare tutte le misure necessarie previste dalla Legge senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata al Comune di Realmonte a qualsiasi titolo.

Il soggetto Attuatore sarà responsabile, pertanto, della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, e dei danni causati a terzi in dipendenza del servizio affidato con esonero di ogni responsabilità e rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

L'Ente Attuatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna a:

- a) assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 81/2008, in materia di sicurezza e igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- b) predisporre il Documento di Valutazione dei Rischi, ove previsto;
- c) assicurare durante tutto lo svolgimento del servizio la presenza contemporanea di personale con formazione specifica in tema di antincendio, rischio e pronto soccorso, attestata da idonea documentazione da custodire in loco ed esibire in caso di controllo da parte del Comune di Realmonte;

- d) provvedere all'informazione, formazione e addestramento di tutto il personale sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e dei mezzi utilizzati nel servizio;
- e) essere in regola con tutti gli adempimenti e le norme previste dal D.Lgs 81/2008 se e quando obbligatorie e ad aver effettuato le comunicazioni agli Istituti, previste dal decreto stesso, dell'avvenuta nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, della nomina dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, se esercitata;

Le attività eseguite in esecuzione del progetto SIPROIMI Cat. "Ordinari", non potranno in nessun caso originare rapporto di lavoro subordinato fra l'Amministrazione ed il personale impiegato, a qualunque titolo, dall'Ente Attuatore.

L'Ente Attuatore si assume l'onere della copertura assicurativa dei rischi derivanti da infortunio sia verso gli operatori sia verso gli ospiti delle strutture, sia verso i terzi.

Sia per il proprio personale, sia per quello delle ditte di cui dovesse avvalersi, l'Ente Attuatore garantisce la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e l'applicazione dei contratti di lavoro di cui sono destinatarie le categorie professionali impiegate.

In caso di sostituzione o, se prevista, nuova assunzione di personale l'Ente Attuatore dovrà dare previa comunicazione all'Amministrazione ed assicurare che il candidato sia rispondente, per competenza ed esperienza, a quanto indicato in progetto in ordine al profilo professionale per il quale questi è chiamato.

Il Soggetto selezionato come Ente Attuatore doirà assicurare la stabilità occupazionale del personale impiegato nel progetto SIPROIMI Cat "Ordinari" già attivo, in applicazione dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle linee guida dell'ANAC di cui alla delibera n. 32 del 20/01/2016.

Art. 7 - Specifica oneri a carico del soggetto gestore aggiudicatario

Il soggetto proponente dovrà ottemperare alle seguenti disposizioni specifiche:

- ✚ effettuerà la gestione del servizio a mezzo di personale ed organizzazione propri. In ogni caso manterrà l'Amministrazione indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò la stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo
- ✚ l'Amministrazione è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale del soggetto attuatore, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
- ✚ dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la

tutela dei lavoratori;

- ✚ in materia antinfortunistica dovrà affiggere in tutti i locali, compresi quelli adibiti alla preparazione ed alla cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le principali norme di prevenzione degli infortuni;
- ✚ in ogni momento dovrà, a semplice richiesta dell'Amministrazione, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
- ✚ garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
- ✚ provvedere, a propria cura e spese, alla realizzazione degli interventi migliorativi formulati in sede di gara;
- ✚ provvedere ad iscrivere al ruolo della tassa rifiuti le strutture comunicando il numero degli utenti presenti e le relative variazioni durante l'anno;
- ✚ fornire qualsiasi presidio, strumento, ecc. idoneo a garantire la permanenza e la vita ordinaria delle persone nelle strutture abitative;
- ✚ trasmettere, almeno 10 giorni prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo degli operatori titolari e dei sostituti;
- ✚ far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- ✚ in caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, informare l'Amministrazione con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, L. 12.06.1990, n. 146);
- ✚ assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali;
- ✚ prima dell'avvio del servizio deve essere indicato un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico ed e-mail in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
- ✚ individua un Responsabile del Progetto per l'Ente Attuatore per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'Amministrazione, che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto Responsabile, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:
 1. garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
 2. gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto

dei servizi;

3. tenere rapporti con il Responsabile di progetto comunale;

4. garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;

5. seguire tutte le attività di rendicontazione.

- ✚ Il servizio dovrà essere garantito mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso di idonei titoli di studio e/o professionali. Nella gestione del servizio l'Aggiudicatario deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo dell'unità e adeguatamente formato e preparato; il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato.
- ✚ è tenuto a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turnover sull'utenza. Deve comunicare tempestivamente, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione dei servizi del presente appalto;
- ✚ si impegna a garantire la corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze all'Ufficio Competente per il controllo; redige relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta e una relazione trimestrale, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo del progetto educativo programmato, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento del servizio;
- ✚ verifica periodicamente, previa accordo con l'Amministrazione, il grado di soddisfazione del servizio da parte dell'utenza;
- ✚ con oneri a proprio carico, fornisce all'Amministrazione Comunale tutta la documentazione debitamente compilata relativa alle attività di rendicontazione previste dal progetto e richieste dal Ministero dell'Interno. Tale documentazione dovrà essere consegnata all'Amministrazione nei tempi adeguati che consentano la verifica della stessa e l'inoltro al Ministero nei termini prefissati; Ai sensi dell'art. 31 delle linee guida del Decreto del 18.11.2019: "L'ente locale è chiamato ad avvalersi della figura di un Revisore indipendente, che assume l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo contabili di tutti i documenti giustificativi originali relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al Piano Finanziario Preventivo, della esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal «Manuale Unico di Rendicontazione». L'attività di verifica si sostanzia in un «certificato di revisione» che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute. Gli oneri economici relativi all'affidamento dell'incarico sono a carico del soggetto attuatore. La scelta del soggetto a cui affidare l'incarico avverrà seguendo le indicazioni contenute all'art. 31 delle

Linee guida del DM 18/11/2019 stesso;

- ✚ è tenuto a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti del servizio, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente bando. Di qualsiasi abuso sarà responsabile il medesimo soggetto attuatore;
- ✚ garantire un'equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal relativo Manuale. E' necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- ✚ garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto ed in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- ✚ garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna all'equipe di progetto (a carattere obbligatorio) e con oneri a carico dello stesso ente attuatore, momenti di verifica e di valutazione del lavoro svolto, ecc.; Il Soggetto Attuatore aggiudicatario dovrà garantire ogni servizio ivi previsto unitamente a quanto offerto in sede di gara tramite l'offerta tecnica. Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia al "Manuale operativo" curato dal Servizio Centrale. Il Comune di Realmonte si riserva il diritto di non affidare la gestione non dando così luogo all'attivazione di quanto previsto in sede di prosecuzione del progetto, ovvero di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente Disciplinare di gara e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al soggetto attuatore, in conseguenza di interruzione o riduzione del budget assegnato dal Ministero o per altra ragione motivata. Nella fattispecie, il servizio di che trattasi viene inquadrato nel predetto contesto normativo.

Art. 8 - Durata

Il Ministero dell'Interno con proprio provvedimento ha stabilito la durata biennale 2021-2022, degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di ordinare le esecuzioni delle prestazioni nelle more della stipulazione della Convenzione, in tal caso l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni, così come risultanti

dalla propria offerta. Al termine del servizio il soggetto affidatario si impegna affinché il passaggio della gestione avvenga con la massima efficienza e senza arrecare pregiudizio allo svolgimento dello stesso. L'affidamento si intenderà risolto alla sua naturale scadenza, senza obbligo di preventiva disdetta, diffida o altra forma di comunicazione espressa da parte dell'Ente. Il Progetto potrà essere rinnovato o prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno. In ogni caso, alla scadenza del contratto potrà essere effettuata una proroga tecnica agli stessi patti e condizioni per un periodo massimo di sei mesi e comunque per il tempo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura di gara se non conclusa prima della scadenza. Qualora nel corso dell'affidamento siano emanate nuove disposizioni normative che eliminino alcuni posti assegnati nulla sarà dovuto all'aggiudicatario a qualsivoglia titolo. Qualora nel corso dell'affidamento siano emanate nuove disposizioni ministeriali per la gestione dei SIPROIMI, l'affidatario dovrà adeguarsi alle disposizioni, agli stessi patti e condizioni del contratto in corso (ove possibile).

Art. 9 - Divieto di subappalto

Ai sensi e per gli effetti dell'art.24, comma 4, del D.M. 18.11.2019 è vietato il subappalto degli interventi di accoglienza finanziati. Si considera subappalto anche il frazionamento dei singoli servizi previsti.

Art. - 10 Richieste informazioni e/o chiarimenti sul presente Disciplinare di gara

Eventuali informazioni e/o chiarimenti sul presente Disciplinare di gara potranno essere richiesti al *Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Arch. Vella Giuseppe* tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.realmonte@pec.it, entro 6 (sei) giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 11 - Versamento ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione

Le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici sono esonerati dal versamento dei contributi di cui all'art. 1, comma 65, della L. 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità Nazionale Anticorruzione, per tutte le procedure di gara avviate dal 19 maggio al 31 dicembre 2020 in base a quanto disposto dall'art.65, comma 1, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 *{Rilancio}* convertito, con modificazioni, in L. 17 luglio 2020, n. 77.

Art. 12 - Condizioni di esclusione - Prescrizioni generali - Clausola sociale

Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico, le proposte:

- pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo,

l'offerta non giunga a destinazione in tempi utili;

- non debitamente sigillate o chiuse ermeticamente con qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo o mancanti di controfirme sui lembi del plico di invio;
- il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto di cui all'art.8, la denominazione del soggetto partecipante e l'indirizzo del destinatario;
- che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

Sono escluse, dopo l'apertura del plico di invio le offerte per:

- mancanza di uno dei requisiti per l'ammissione, per come specificato nell'art. 5 e nell'art. 8 del presente Disciplinare di gara;
- carenza di una o più delle documentazioni e/o dichiarazioni richieste, ovvero dichiarazioni errate, scadute, insufficienti o non pertinenti;
- mancanti di allegazione della copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (art.38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm.ii.);

Il Soggetto selezionato come Ente Attuatore dovrà assicurare la stabilità occupazionale del personale impiegato nel progetto SIPROIMI cat. "Ordinari" già attivo, in applicazione dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle linee guida dell'ANAC di cui alla delibera n. 32 del 20/01/2016.

Art.13 - Soccorso istruttorio

(di cui all'art. 83 del d.lgs 50/2016)

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio secondo le procedure stabilite dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altre irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara, con esclusione di quelle afferenti la proposta tecnica e finanziaria, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore del Comune, della sanzione pecuniaria di € 500,00 (diconsi euro *cinquecento/00*).

In presenza di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, il Comune ne richiede la regolarizzazione, senza applicazione della sanzione pecuniaria.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Soggetto concorrente è escluso dalla partecipazione.

Art. 14 - Commissione giudicatrice e Valutazione delle proposte

Al presente appalto si applica l'art.77 del D.lgs n.50/2016. La commissione giudicatrice sarà pertanto individuata ai sensi dell'art. 216 e. 12 del codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a 3 membri di cui uno dello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, e. 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

La stazione appaltante pubblica, nella sezione amministrazione trasparente, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, e. 1 del Codice.

La valutazione delle proposte progettuali avverrà tramite procedura aperta, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base dei soli elementi qualitativi, tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione:

- A) Esperienza;
- B) Rispondenza tecnica e qualitativa del Progetto proposto per assicurare la prosecuzione degli interventi di accoglienza integrata;
- C) Elementi migliorativi e/o i servizi aggiuntivi a garanzia del miglior rapporto qualità/prezzo possibile presentati con relazione tecnica-descrittiva, per la prosecuzione del progetto SIPROIMI, Cat. "Ordinari";

Ai fini della selezione del miglior partecipante saranno valutati i predetti elementi sulla base dei punteggi di seguito riportati nella seguente griglia di valutazione, fino ad un massimo complessivo di 100 punti.

CRITERIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A) Esperienza (fino ad un max di punti 9)		
A1) Per ogni anno di attività superiore al minimo richiesto di due anni per l'ammissione: 1 punto per ciascun anno	fino a punti 9	9
B) Rispondenza tecnica e qualitativa del Progetto proposto per assicurare la prosecuzione degli interventi di accoglienza integrata		

<p>BI) Modalità di svolgimento dei servizi minimi garantiti (Art. 4 delle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Modalità di erogazione del servizio di accoglienza materiale 2) Modalità erogazione del servizio di mediazione linguistica –culturale 3) Orientamento e accesso ai servizi del territorio 4) Insegnamento lingua italiana ed inserimento scolastico per i minori 5) Formazione e riqualificazione professionale 6) Orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo 7) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo 8) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale 9) Orientamento e accompagnamento legale 10) Tutela psico-socio-sanitaria 	fino a punti 40	40
<p>B2) Rappresentazione della rete territoriale Pre-intese, accordi o assenso con altri organismi presenti nel territorio (come ad esempio associazioni di volontariato, uffici provinciali scolastici, ecc.) con indicazione dell'attività/servizio e le modalità di collaborazione che dimostrino l'esistenza di una rete di collaborazione con il tessuto sociale ai fini della prosecuzione della proposta progettuale. Si valuterà ciascun rapporto con altro organismo sulla base dell'attività o del servizio collaborativo proposto. Punti 1 per ciascun rapporto fino ad un massimo di punti 10. Punti 0 se il rapporto non indica attività/servizio e modalità di collaborazione.</p>	fino a punti 10	10
<p>B3) Equipe multidisciplinare: (fino ad un max di punti 31)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Numero di operatori con minimo 5 anni di esperienza; 2. Numero di operatori con minimo 3 anni esperienza; 3. Modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'equipe; 4. Modalità di raccordo tra il Comune e l'Ente attuatore; 5. Modalità di aggiornamento e formazione degli operatori; 6. Modalità attraverso le quali viene svolta l'attività di supervisione esterna psicologica dell'equipe; 7. Modalità dell'equipe di far fronte a situazioni emergenziali. <p>Valutazione dei punti 1 e 2 esperienza del personale: (fino a un max di punti 15)</p> <p>A) punti 1 per ogni unità con esperienza maturata presso Sprar/Sipromi nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione della presente procedura non inferiore ad anni 5 (fino a un max di punti 8)</p> <p>B) punti 0,5 per ogni unità con esperienza maturata presso Sprar/Sipromi nel triennio precedente alla data di pubblicazione della presente procedura non inferiore ad anni 3 (fino a un max di punti 3)</p> <p>Per i punti da 3 a 7 si valuterà la concretezza organizzativa con attribuzione da un minimo di 0 ad un massimo di 4 per</p>	fino a punti 31	31

ciascuna modalità sopra indicata, secondo i criteri motivazionali di seguito riportata (fino a un max di punti 20)		
C) Elementi migliorativi e/o i servizi aggiuntivi a garanzia del miglior rapporto qualità/prezzo possibile	fino a punti 10	10
Totale	max 100 punti	100

Criteria motivazionali di valutazione per le voci riportate nei criteri e sub criteri:

- B1) Modalità di svolgimento dei servizi minimi garantiti
Sub criteri dal n. 1 al n. 9.
- B3) equipe multidisciplinare
Sub criteri dal n. 3 al n. 7.

Nei limiti dei punteggi massimi attribuibili, si procederà all'assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità e caratteristiche descrittive.

Per ciascun sub criterio si attribuirà il punteggio discrezionale, compreso tra 0 a 5, secondo la seguente valutazione motivazionale:

Punti	Criterio motivazionale
0	Assente
1	<u>Insufficiente:</u> la proposta non è attinente a quanto richiesto
2	Sufficiente: la proposta è trattata in misura appena esauriente
3	Buono: la proposta è trattata in misura esauriente
4	Ottimo: La proposta è trattata in misura pienamente esauriente

Nel caso in cui due partecipanti abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà alla selezione mediante sorteggio. Il Comune si riserva la facoltà di individuare l'Ente Attuatore anche in presenza

di una sola proposta, purché valida. Il Comune comunicherà, mediante posta elettronica certificata, l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti indicando il soggetto selezionato. Le persone ammesse alle sedute pubbliche della Commissione sono: i Legali Rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati con formale atto.

Art. 15 - Verifiche ai fini dell'aggiudicazione definitiva

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art.80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nei confronti del soggetto aggiudicatario. Il termine per le verifiche, non essendo fissato dalla *lex specialis* (D.M. 18/11/2019) sarà fissato discrezionalmente dalla Commissione, in modo da garantire i principi generali di tempestività ed efficacia delle procedure di affidamento, stante la diretta strumentalità della fase delle verifiche al perfezionamento dell'intero procedimento, come chiarito dal Ministero stesso.

Art. 16 - Stipula Convenzione - Garanzia Definitiva - Controlli

(di cui all'art. 83 del dlgs 50/2016)

Il Contratto di appalto/Convenzione verrà formalizzato con apposita Convenzione.

La data di stipula della Convenzione sarà resa nota al soggetto collaboratore mediante apposita comunicazione. Per la stipula della Convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art.93, commi 2 e 3 dello stesso D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. pari al 10% dell'importo complesso del servizio affidato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto. Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna del servizio per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni. Il Comune si riserva di far iniziare il servizio alla Ditta aggiudicataria nelle more della stipulazione del contratto d'appalto. Le ditte concorrenti, con la partecipazione alla gara, accettano questa eventualità, senza opporre riserve. Nel caso di ritardo nell'avvio del servizio, il Comune applicherà una penale a carico dell'appaltatore pari ad € 500,00 (euro *cinquecento/00*) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo l'eventuale esercizio da parte del Comune del diritto potestativo unilaterale di risoluzione del rapporto contrattuale o di revoca dell'affidamento del servizio. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D. Lgs 159/2011, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo dei servizi; l'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la

stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica sulla regolarità dei servizi, ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 17 - Controversie

Per ogni controversia non composta amichevolmente, che dovesse insorgere tra l'Amministrazione Comunale e l'affidatario nell'esecuzione del contratto, è competente l'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Agrigento; è esclusa la giurisdizione arbitrale. Avverso l'Avviso di gara è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Sicilia - secondo i termini e le modalità di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché del nuovo codice del processo amministrativo di cui al D. Lgs. n. 104/2010.

Art. 18 - Obblighi in materia di trasparenza - Anticorruzione - Patto di Integrità

Nella procedura di affidamento del servizio oggetto del presente Disciplinare di gara, nel rispetto delle linee guida dell'ANAC di cui alla delibera n. 32 del 20/01/2016, ai fini del controllo sull'imparzialità si applicano le disposizioni in materia di pubblicità ed anticorruzione con la sottoscrizione anche del Patto di Integrità adottato dal Comune di Realmonte.

Art. 19 - Obblighi di tracciabilità di flussi finanziari

Nell'affidamento di cui al presente Disciplinare di gara si applica la disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari dettata dalla L. 3 agosto 2010, nr. 136 e ss.mm.ii. e dalle linee guida dell'ANAC approvate con delibera n. 4 del 07/07/2011 ed aggiornate con delibera n. 556 del 31/05/2017.

Art. 20 - Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (*codice della privacy*) e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (G.D.P.R.) Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che i dati forniti dai Soggetti partecipanti saranno trattati per le finalità connesse al procedimento di selezione e di affidamento. Il conferimento dei dati è obbligatorio per i Soggetti che intendono partecipare alla selezione. L'ambito di diffusione dei dati e il loro utilizzo è quello definito dalla legislazione vigente in materia di diritto all'accesso ai documenti amministrativi ed in materia di Avvisi Pubblici.

Art. 21 - Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché della procedura di gara, è l'Arch. Vella Giuseppe, Responsabile del Settore Affari Generali Relazioni con il Cittadino e A.R.O..

Art. 22 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Disciplinare di gara si rinvia al DM 18 novembre 2019 e al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. ivi compreso il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, in L. 11 settembre 2020, n. 120 (*Decreto Semplificazioni*).

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Giuseppe Vella

F.to Arch. Giuseppe VELLA